Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, "un anno di pandemia ha cambiato il rapporto delle persone con l'informazione"

"Un anno di pandemia ha cambiato il rapporto delle persone con l'informazione". Lo evidenzia la ricerca "Patteggiare con la pandemia - Pandemic Life Balancing", che nasce all'interno di "Opinion Leader 4 Future", progetto triennale dell'Alta Scuola in media, comunicazione e spettacolo (Almed) di Università Cattolica, diretta da Mariagrazia Fanchi, in collaborazione con la funzione Media Relation di Gruppo Credem. Il progetto è volto ad osservare il ruolo dei leader di opinione nel panorama comunicativo ed informativo. Svoltata da Almed e 2b Research & Analysis su un campione di più di 600 persone e condotta su base nazionale, l'indagine ha permesso di comprendere come si è evoluto il processo informativo durante e a seguito della pandemia. "Il 70% del campione dichiara di aver cambiato l'atteggiamento nei confronti dell'informazione sul Covid nel corso dell'ultimo anno - si legge nella ricerca -. Il 75% del campione considera poco chiare e ridondanti le informazioni relative al contagio e al suo contenimento. Gli opinion leader rappresentano il principale accesso ai contenuti informativi, sotto forma di esperti, operatori e testimoni, ma anche istituzioni accreditate nella diffusione di dati certificati: il 43% degli intervistati si affida a dati e bollettini ufficiali sul contagio e il 31% a interviste di medici e operatori, a cui si aggiungono le testimonianze dal campo trasmesse dai social (15%)". E ancora: "Tre cluster definiscono il rapporto con la pandemia e l'informazione: i rassegnati (34%) che si sentono messi all'angolo dalla pandemia, i disciplinati (44%) che mostrano un atteggiamento più pragmatico, i reattivi (22%) che cercano di reagire e re-interpretare la situazione attuale". Un ulteriore dato è che "le donne si rilevano più scrupolose nel seguire le norme di prevenzione al contagio rispetto agli uomini (51% vs 45%) e il 71% di loro ha 'trasformato l'informazione in una risorsa pratica nella gestione familiare'".

Gigliola Alfaro